

DOCUMENTO SULLE RENDITE

PRESTAZIONE IN RENDITA

Queste note hanno lo scopo di fornire elementi idonei a facilitare l'orientamento in materia di prestazione in rendita che interessano gli aderenti che cessano per pensionamento. Non devono essere utilizzate per effettuare verifiche e calcoli esatti e validi ai fini delle prestazioni individuali. Per questi è necessario fare riferimento ai diversi testi della normativa reperibili attraverso i links pubblicati su questo sito.

Un aderente che termina la sua partecipazione al Fondo Pensione per pensionamento ha diritto ad una prestazione pensionistica da parte del fondo che potrà essergli erogata (i) in soluzione unica (*capitale*), (ii) in forma periodica (*rendita*) o (iii) parte in capitale e parte in rendita.

La scelta fra i due tipi di prestazione e il loro valore percentuale sull'intera prestazione è determinata dall'aderente con la sola limitazione prevista dalla normativa .

Se l'aderente è un **"Vecchio Iscritto"**, ossia ha aderito prima del 29 aprile 1993 ad una forma di previdenza complementare già istituita al 15 novembre 1992 e non ha nel frattempo riscattato la sua posizione ha la possibilità di richiedere la liquidazione della sua posizione interamente in rendita ovvero interamente in capitale (con implicazioni fiscali specifiche a cui si fa cenno nei paragrafi successivi) ovvero in forma mista.

Se è un **"Nuovo Iscritto"**, ossia ha aderito dopo il 28 aprile 1993 ovvero ha aderito prima del 29 aprile 1993, ma nel frattempo ha riscattato la sua posizione, almeno il 50 per cento della sua posizione deve essere erogata in rendita (a meno che la rendita derivante dalla conversione del 70 per cento della posizione sia inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale - nel 2008 l'assegno sociale è pari a € 5.142,67 - In questo caso la prestazione può essere erogata interamente in capitale).

In linea generale va sottolineato come l'ordinamento legislativo tenda a dare preminenza al ruolo della prestazione in rendita e, attraverso il regime fiscale, incentivi in questo senso gli orientamenti degli aderenti.

Questo in ossequio al principio che la prestazione in rendita è più coerente, rispetto a quella in capitale, con la finalità istituzionale di "erogare trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico".

Non è difficile prevedere che eventuali futuri sviluppi della normativa rafforzeranno ulteriormente questa impostazione.

1. I DIVERSI TIPI RENDITA

1. **Rendita annua vitalizia** erogabile ad un unico destinatario, rivalutabile e di importo commisurato all'età e al sesso dell'aderente
2. Rendita annua vitalizia rivalutabile di minor importo corrisposta in modo **certo per i primi 5 o 10 anni**.
Nel periodo di certezza la corresponsione avviene a prescindere dall'esistenza in vita del titolare, mentre allo scadere del suddetto periodo la rendita continuerà ad essere erogata a condizione e fintanto che il titolare risulti in vita. In altri termini, durante il periodo di certezza, la rendita viene erogata in favore del titolare, se in vita, ovvero in favore dei suoi beneficiari.
3. Rendita annua vitalizia rivalutabile di minor importo **reversibile** totalmente o parzialmente a favore del sopravvivente designato (reversionario).
La scelta del reversionario è libera e deve essere comunicata al Fondo nello stesso momento in cui il titolare della posizione fa richiesta della prestazione in rendita. Altrettanto libera è la scelta della misura percentuale della reversibilità (cioè la percentuale della rendita del primo percettore a cui il reversionario avrà diritto; tipicamente il 60%).
Reversionario e percentuale di reversibilità non possono essere modificati una volta accesa la prestazione in rendita.
4. Rendita vitalizia immediata annua con rivalutazione annua delle prestazioni e **raddoppio in caso di non autosufficienza** incorsa durante il periodo di erogazione della stessa (**Long Term Care**).
5. Rendita vitalizia immediata annua con rivalutazione annua delle prestazioni e **restituzione** in caso di morte di un ammontare commisurato alla differenza fra il capitale iniziale e il numero di rate di rendita già corrisposte.

Ovviamente, ogni opzione in rendita che, probabilisticamente, può comportare un periodo di erogazione superiore a quello riferito alla sola rendita interamente vitalizia, ha l'effetto di ridurre l'importo della rendita rispetto a quello di quest'ultima.

Per esempio, se la rendita pagabile al pensionato è reversibile il relativo importo si ridurrà rispetto a quello non gravato da reversibilità visto che con lo stesso capitale iniziale si deve statisticamente fare fronte:

- alla permanenza in vita di due persone anziché di una sola;
- alle implicazioni legate alla età del reversario: più è giovane più a lungo la rendita verrà erogata;
- al genere del reversario: se è donna bisognerà scontare la maggior permanenza in vita statisticamente propria delle donne;
- alla percentuale di reversibilità: più è alta più l'importo della seconda rendita è alto.

NON DEVE ESSERE DIMENTICATO CHE TUTTE QUESTE OPZIONI SONO COMUNQUE FINANZIATE DALLA STESSA RISORSA (IL CAPITALE ACCUMULATO PRESSO IL FONDO DALL'ADERENTE) E QUINDI HANNO STATISTICAMENTE LO STESSO VALORE . LA SCELTA DOVREBBE QUINDI ORIENTARSI IN FUNZIONE DELLA ATTITUDINE AL RISCHIO BASATA SU PROPENSIONI PERSONALI E SU CONDIZIONI FAMILIARI E NON SULLA RICERCA DI UNA ALTERNATIVA DI PER SE PIU' CONVENIENTE.

2. CALCOLO DELLA RENDITA

Il valore della rendita vitalizia viene determinato in base a parametri concettualmente semplici: la previsione di durata della vita e i criteri di utilizzo finanziario del montante maturato.

I calcoli, tutt'altro che semplici, eseguiti con riferimento a questi parametri producono come risultato **tavole di "coefficienti di conversione in rendita"** in cui viene accoppiato per ogni valore di età un coefficiente (diverso per maschi e femmine).

L'importo annuo della rendita si ottiene moltiplicando il capitale accumulato per i relativi coefficienti. La rendita viene corrisposta con cadenza trimestrale.

Va sottolineato come i fattori demografici (la durata della vita) e finanziari (i rendimenti di medio-lungo termine) che determinano i coefficienti di conversione siano soggetti a continui mutamenti e siano conseguentemente oggetto di revisioni periodiche da parte sia delle compagnie di assicurazione sia della loro autorità di vigilanza, l'ISVAP con il risultato di produrre periodici aggiornamenti delle tavole di conversione e quindi del valore di rendita atteso.

In particolare il progressivo allungamento della vita comporta che a parità di montante accumulato al momento del pensionamento, la rendita derivante risulti proporzionalmente inferiore. Anche da ciò origina la difficoltà e complessità di prevedere, durante il periodo lavorativo, l'ammontare della rendita al momento del pensionamento.

Da 1 gennaio 2008 è in vigore per il Fondo la tavola demografica denominata IPS55¹ che è mostrata all'Allegato A a pag. 9.

Vediamo un esempio di calcolo del valore di pensione con la IPS55 per un aderente maschio nato nel 1947 che richieda il trattamento in rendita durante il 2008.

1. innanzitutto si entra nella tavola "age shifting", nel nostro caso alla riga "01/01/1939 – 31/12/1947" alla quale corrisponde un "age shift" uguale a 1. Questo significa che alla età reale (61 essendo nato nel 1947) va aggiunto 1. Si ottiene così una età "convenzionale" pari a 62;
2. si entra quindi nella tavola dei coefficienti incrociando la riga 62 delle età con la colonna maschi. Troviamo un coefficiente uguale a 0,5230;
3. il valore della rendita annua si ottiene moltiplicando il valore dell'ammontare maturato nel fondo (supponiamo € 63.000) per 0,5230 e quindi € 3294,9.

Nella tabella è specificato che i coefficienti sono stati calcolati adottando un Tasso Tecnico pari al 2%². Questo significa in sintesi che il valore di rendita che si ottiene con il procedimento di cui sopra comprende, da subito, una rivalutazione annua della stessa pari al 2%.

PER QUANTO RIGUARDA LA REVERSIBILITA', LA COMPLESSITA' DEI CALCOLI RADDOPPIA IN QUANTO SI DEVE SCONTARE L'APPLICAZIONE DELLE PREVISIONI DEMOGRAFICHE E FINANZIARIE NON PIÙ SU UN SOLO DESTINATARIO MA SU DUE.

PUO' COMUNQUE ESSERE UTILE UN DIMENSIONAMENTO APPROSSIMATO COME SEGUE:

1. Sia il valore di rendita diretto (senza reversibilità) in capo all'aderente pari a 100
2. Si voglia stimare il valore delle rendite identificando un reversario di età pari a quella dell'aderente
3. Si scelga una percentuale di reversibilità pari al 60%
4. Una stima grossolana porterebbe al risultato seguente:

o Valore della rendita diretta in capo all'aderente	100
o Valore della rendita reversibile in capo all'aderente	80
o Valore della eventuale rendita in capo al reversario	48

SI SOTTOLINEA CHE QUESTO ESEMPIO PUÒ ESSERE UTILIZZATO SOLO PER FARSI UNA IDEA DI MASSIMA DEL MECCANISMO DELLA REVERSIBILITA' E NON DEVE ESSERE CONSIDERATO UN PROCESSO PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI REALI DELLE RENDITE.

¹ Le tavole IPS55 sono state elaborate dall'ANIA sulla base degli studi Istat sulla popolazione italiana nata nel 1955.

² Il fondo offre anche una rendita a tasso tecnico pari a zero che deve essere richiesta specificamente. In assenza verrà liquidata la rendita a tasso tecnico 2%.

3. RIVALUTAZIONE DELLA RENDITA

Una volta determinato l'importo della rendita iniziale (con le tavole IPS55), questo rimane tale per tutto il periodo di erogazione e subirà, inoltre, un incremento periodico derivante dalla rivalutazione annuale, tramite una formula finanziaria³ che, in prima approssimazione, può essere sintetizzata come differenza tra il rendimento riconosciuto della gestione Gesav (per il 2007 pari al 4,93%) e il tasso tecnico applicato da Generali (2%).

Le determinazioni del valore di rendita e della sua rivalutazione annua che abbiamo illustrato sarebbe quella reale e definitiva se fosse applicabile solo la tavola IPS55.

In realtà dalla data di istituzione del Fondo sono state adottate diverse tavole (quattro⁴, inclusa l'ultima IPS55) e il valore della rendita al pensionamento deve essere calcolato sommando i valori che si ottengono applicando i coefficienti delle diverse tavole al montante maturato nei periodi in cui erano in vigore le tavole stesse.

I relativi calcoli sono evidentemente di notevole complessità e possono essere effettuati solo dalla compagnia di assicurazione.

Vale comunque una considerazione di praticità: il valore di rendita che si calcola utilizzando la serie completa delle tavole è più elevato di quello che si determina usando la sola IPS55 per l'intero periodo. Questo in virtù del fatto che le tavole pregresse sono basate su aspettative di vita minore di quella propria della IPS55 e sono dotate di tassi tecnici superiori al 2% e conseguentemente producono un contributo al valore totale finale più elevato di quello che si ha utilizzando solo la IPS55 per l'intero periodo contributivo.

Di conseguenza se chi legge queste note è interessato a conoscere il valore approssimato della rendita che gli spetterebbe può adottare il calcolo illustrato più sopra. Dovrebbe così ottenere un valore approssimato per difetto rispetto a quello determinabile eseguendo i calcoli in modo completo e preciso⁵.

4. LE OPZIONI

Abbiamo sin qui parlato di calcoli relativi alla rendita intesa come pagamento in forma periodica per l'intera durata della vita di un solo destinatario.

Come detto sopra il Fondo offre altre alternative per le quali valgono i coefficienti illustrati nell'Allegato A1 alle pagine. :

11 e 12	Rendita certa per 5 e 10 anni
da 13 a 15	Rendita con raddoppio in caso di LTC
16	Rendita con contro-assicurazione in caso di morte

³ La percentuale di rivalutazione è pari al valore maggiore fra $(\text{rendimento riconosciuto} - 2\%)/1,02$ e lo 0,5%

⁴ Le tavole adottate sono le seguenti:

- fino al 31/12/92: la SIM/61, basata su statistiche relative al censimento del 1961
- da 1/1/93 a 31/12/98: la SIM/71, basata su statistiche relative al censimento del 1971
- da 1/1/99 a 31/12/2007: la Generali98 PSL elaborata da Generali su dati della propria gestione
- da 1/1/08: la IPS55 basata su statistiche relative alla generazione dei nati nel 1955

Le tavole valide prima del 1.1.2008 sono riportate negli Allegati B, C, D.

⁵ Questa valutazione può avere una rilevanza ridotta se l'aderente ha richiesto e ottenuto anticipazioni sulla sua posizione.

5. REGIME FISCALE DELLE PRESTAZIONI IN RENDITA

Durante la vita del Fondo la normativa fiscale ha subito numerose evoluzioni che hanno reso la materia particolarmente complessa specialmente sul fronte delle prestazioni con l'effetto di stabilire differenti trattamenti fiscali in base all'anno in cui sono stati effettuati i versamenti dei contributi. Sinteticamente, vanno considerati tre periodi per i quali valgono norme fiscali specifiche da applicare ai montanti accumulati nei periodi stessi:

- o Periodo 1: fino al 31.12.2000
- o Periodo 2: dal 1.1.2001 al 31.12.2006
- o Periodo 3: dal 1.1.2007

A) Prestazione 100% in rendita

Periodo 1

L'ammontare annuale della rendita riferito al Periodo 1 costituisce reddito assimilato a quello di lavoro dipendente ed è imponibile, a tassazione progressiva IRPEF, per l'87,50% del suo ammontare.

La tassazione applicata sarà oggetto di conguaglio in sede di dichiarazione dei redditi.

Periodo 2

L'ammontare annuale della rendita riferito al Periodo 2, al netto della parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta (rendimenti e contributi non dedotti) costituisce reddito assimilato a quello di lavoro dipendente ed è soggetta a tassazione progressiva IRPEF. La tassazione applicata sarà oggetto di conguaglio in sede di dichiarazione dei redditi, laddove l'aderente abbia percepito altri redditi.

Sulla parte di rendita costituita da reddito di capitale (incremento della rendita per effetto della rivalutazione annuale compreso il tasso tecnico) si applica l'imposta sostitutiva del 12,50%.

Periodo 3

Le prestazioni erogate costituiscono reddito imponibile solo per la parte che non è già stata assoggettata a tassazione durante la fase di accumulo. Sono esclusi quindi i contributi non dedotti ed i rendimenti già tassati.

Alla parte imponibile sarà applicata una ritenuta a titolo d'imposta (definitiva; non si cumula con altri redditi) con aliquota del 15%, che si ridurrà di una quota pari allo 0,30% per ogni anno di partecipazione successivo al quindicesimo (anni calcolati dall'inizio della partecipazione al fondo con un massimo di 15 anni per il periodo antecedente al 1.1.2007), fino ad una riduzione massima del 6%. L'aliquota applicata potrà pertanto scendere sino al 9% dopo trentacinque anni di partecipazione alla previdenza complementare.

Nella determinazione dell'anzianità necessaria per usufruire della riduzione si terrà conto di tutti gli anni di partecipazione alle forme di previdenza complementare che non siano stati riscattati.

Sulla parte di rendita costituita da reddito di capitale (incremento della rendita per effetto della rivalutazione annuale compreso il tasso tecnico) si applica l'imposta sostitutiva del 12,50%.

B). Regime applicabile alla residua prestazione in capitale in caso di prestazione in rendita parziale

NUOVI ISCRITTI (Vedere precisazioni nella introduzione a pag. 1)

Periodo 1

l'intero capitale – al netto della quota a carico del lavoratore che non ecceda il 4% della retribuzione annua e della riduzione riconosciuta sulle quote di TFR versate al Fondo – viene assoggettato a tassazione separata e definitiva con una aliquota autocalcolata sul fondo in base alle disposizioni del TUIR.

Periodo 2

L'aliquota autocalcolata dal Fondo viene applicata all' ammontare richiesto al netto dei redditi già assoggettati ad imposta e dei contributi non dedotti.

Periodo 3

Le prestazioni erogate sono imponibili solo per la parte che non è già stata assoggettata a tassazione durante la fase di accumulo; sono esclusi dunque i contributi non dedotti ed i rendimenti già tassati.

Alla parte imponibile sarà applicata una ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15%, (definitiva; non si cumula con altri redditi) che si ridurrà di una quota pari allo 0,30% per ogni anno di partecipazione successivo al quindicesimo (anni calcolati dall'inizio della partecipazione al fondo con un massimo di 15 anni per il periodo antecedente al 1.1.2007) , fino ad una riduzione massima del 6%. L'aliquota applicata potrà pertanto scendere sino al 9% dopo trentacinque anni di partecipazione.

Nella determinazione dell'anzianità necessaria per usufruire della riduzione si terrà conto di tutti gli anni di partecipazione alle forme di previdenza complementare che non siano stati riscattati.

VECCHI ISCRITTI

- o Che richiedano una prestazione in rendita ***INFERIORE*** al 50% del maturato nel Periodo 3 e
- o per i quali il 70% del maturato nel periodo 3 trasformato in rendita sia uguale o superiore al 50% dell' assegno sociale.

Periodo 1

- o sui rendimenti, maturati entro 31/12/2000, si applica la ritenuta a titolo d'imposta del 12,50%;
- o per ciascun rapporto di lavoro, sull'importo dei contributi versati, al netto della quota a carico del lavoratore che non ecceda il 4% della retribuzione annua, grava l'aliquota utilizzata dal datore di lavoro sul TFR.

Periodi 2 e 3

L'aliquota autocalcolata dal Fondo e riferita ai Periodi 2 e 3 viene applicata all' ammontare richiesto al netto dei soli contributi non dedotti. I rendimenti già sottoposti a tassazione sono inclusi nell'imponibile.

VECCHI ISCRITTI

- o Che richiedano una prestazione in rendita **UGUALE O SUPERIORE** al 50% del maturato nel Periodo 3.

Periodo 1

- o sui rendimenti, maturati entro 31/12/2000, si applica la ritenuta a titolo d'imposta del 12,50%;
- o per ciascun rapporto di lavoro, sull'importo dei contributi versati, al netto della quota a carico del lavoratore che non ecceda il 4% della retribuzione annua, grava l'aliquota utilizzata dal datore di lavoro sul TFR.

Periodo 2

L'aliquota autocalcolata dal Fondo e riferita al solo Periodo 2 viene applicata all' ammontare richiesto al netto dei redditi già assoggettati ad imposta e dei contributi non dedotti.

Periodo 3

Le prestazioni erogate sono imponibili solo per la parte che non è già stata assoggettata a tassazione durante la fase di accumulo; sono esclusi dunque i contributi non dedotti ed i rendimenti già tassati.

Alla parte imponibile sarà applicata una ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15%, (definitiva; non si cumula con altri redditi) che si ridurrà di una quota pari allo 0,30% per ogni anno di partecipazione successivo al quindicesimo (anni calcolati dall'inizio della partecipazione al fondo con un massimo di 15 anni per il periodo antecedente al 1.1.2007) , fino ad una riduzione massima del 6%. L'aliquota applicata potrà pertanto scendere sino al 9% dopo trentacinque anni di partecipazione.

Nella determinazione dell'anzianità necessaria per usufruire della riduzione si terrà conto di tutti gli anni di partecipazione alle forme di previdenza complementare che non siano stati riscattati.

Ottobre 2008

Allegato A

Tavole in vigore da 1.1.2008 a 31.12.2012

**ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO CON RIVALUTAZIONE
ANNUA DELLA RENDITA E TASSO TECNICO 2,0%**

Tabella dei tassi per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate

Importo della rendita annua vitalizia per 1 Euro di capitale

Tavole IPS55 – tasso tecnico 2,0%

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	0,04946	0,04445
50	0,03946	0,03663	61	0,05084	0,04552
51	0,04023	0,03724	62	0,05230	0,04665
52	0,04103	0,03788	63	0,05386	0,04785
53	0,04188	0,03855	64	0,05553	0,04913
54	0,04278	0,03926	65	0,05730	0,05050
55	0,04374	0,04000	66	0,05920	0,05196
56	0,04474	0,04079	67	0,06124	0,05352
57	0,04582	0,04163	68	0,06341	0,05520
58	0,04695	0,04251	69	0,06575	0,05700
59	0,04817	0,04345	70	0,06827	0,05894

*Le tavole demografiche IPS55 comportano l'utilizzo dello strumento di "age-shifting", che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola sommando algebricamente lo "shift" annuo corrispondente alla data di nascita contenuto nella Tabella di age-shifting (sotto riportata). Il coefficiente di conversione per l'età in anni e mesi, rettificata come sopra, è ottenuto per interpolazione lineare dei coefficienti relativi alle età intere superiore e inferiore rispetto all'età rettificata stessa.

maschi			femmine		
nati da	a	shift	nate da	a	shift
01/01/1901	31/12/1925	3	01/01/1900	31/12/1927	3
01/01/1926	31/12/1938	2	01/01/1928	31/12/1940	2
01/01/1939	31/12/1947	1	01/01/1941	31/12/1949	1
01/01/1948	31/12/1960	0	01/01/1950	31/12/1962	0
01/01/1961	31/12/1970	-1	01/01/1963	31/12/1972	-1
01/01/1971	Oltre	-2	01/01/1973	Oltre	-2

Allegato A1

Tavole in vigore da 1.1.2008 a 31.12.2012

- * Rendita pagabile in modo certo per 5/10 anni
- * Rendita con raddoppio in caso di TLC
- * Rendita con controassicurazione in caso morte

Allegato A1

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO,
PAGABILE IN MODO CERTO PER 5 ANNI,
 CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA E TASSO TECNICO 2,0%
 Tabella dei tassi per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate
 Importo della rendita annua vitalizia per 1 Euro di capitale
 Tavole IPS55 – tasso tecnico 2,0%

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	0,04934	0,04440
50	0,03944	0,03661	61	0,05069	0,04545
51	0,04019	0,03722	62	0,05213	0,04657
52	0,04100	0,03785	63	0,05365	0,04776
53	0,04184	0,03852	64	0,05528	0,04903
54	0,04274	0,03923	65	0,05700	0,05038
55	0,04368	0,03997	66	0,05885	0,05181
56	0,04468	0,04076	67	0,06081	0,05335
57	0,04574	0,04159	68	0,06290	0,05500
58	0,04687	0,04247	69	0,06513	0,05676
59	0,04807	0,04341	70	0,06752	0,05866

*Le tavole demografiche IPS55 comportano l'utilizzo dello strumento di "age-shifting", che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola sommando algebricamente lo "shift" annuo corrispondente alla data di nascita contenuta nella Tabella di age-shifting (sotto riportata). Il coefficiente di conversione per l'età in anni e mesi, rettificata come sopra, è ottenuto per interpolazione lineare dei coefficienti relativi alle età intere superiore e inferiore rispetto all'età rettificata stessa.

maschi			femmine		
nati da	a	shift	nate da	a	shift
01/01/1901	31/12/1925	3	01/01/1900	31/12/1927	3
01/01/1926	31/12/1938	2	01/01/1928	31/12/1940	2
01/01/1939	31/12/1947	1	01/01/1941	31/12/1949	1
01/01/1948	31/12/1960	0	01/01/1950	31/12/1962	0
01/01/1961	31/12/1970	-1	01/01/1963	31/12/1972	-1
01/01/1971	Oltre	-2	01/01/1973	Oltre	-2

Tavola applicabile al montante accumulato da 1.1.2008

Allegato A1

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO, PAGABILE IN MODO CERTO PER 10 ANNI, CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA E TASSO TECNICO 2,0% Tabella dei tassi per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate Importo della rendita annua vitalizia per 1 Euro di capitale Tavole IPS55 – tasso tecnico 2,0%					
Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	0,04891	0,04421
50	0,03934	0,03655	61	0,05019	0,04523
51	0,04009	0,03715	62	0,05153	0,04631
52	0,04088	0,03778	63	0,05294	0,04746
53	0,04170	0,03845	64	0,05443	0,04867
54	0,04258	0,03914	65	0,05600	0,04996
55	0,04349	0,03988	66	0,05765	0,05133
56	0,04446	0,04065	67	0,05939	0,05278
57	0,04549	0,04147	68	0,06122	0,05433
58	0,04657	0,04233	69	0,06315	0,05597
59	0,04771	0,04324	70	0,06516	0,05772

*Le tavole demografiche IPS55 comportano l'utilizzo dello strumento di "age-shifting", che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola sommando algebricamente lo "shift" annuo corrispondente alla data di nascita contenuto nella Tabella di age-shifting (sotto riportata). Il coefficiente di conversione per l'età in anni e mesi, rettificata come sopra, è ottenuto per interpolazione lineare dei coefficienti relativi alle età intere superiore e inferiore rispetto all'età rettificata stessa.

maschi			femmine		
nati da	a	shift	nate da	a	shift
01/01/1901	31/12/1925	3	01/01/1900	31/12/1927	3
01/01/1926	31/12/1938	2	01/01/1928	31/12/1940	2
01/01/1939	31/12/1947	1	01/01/1941	31/12/1949	1
01/01/1948	31/12/1960	0	01/01/1950	31/12/1962	0
01/01/1961	31/12/1970	-1	01/01/1963	31/12/1972	-1
01/01/1971	Oltre	-2	01/01/1973	Oltre	-2

Tavola applicabile al montante accumulato da 1.1.2008

Allegato A1

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO,
CON RADDOPPIO IN CASO DI LTC,
 CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, A TASSO TECNICO 2,0%
 Tabella dei tassi, per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate, validi per
 ingressi in rendita dal 01/01/2008 al 31/12/2008
 Importo della rendita annua vitalizia per 1 Euro di capitale
 Tavole IPS55 – tasso tecnico 2%

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	0,04735	0,04203
50	0,03831	0,03468	61	0,04992	0,04295
51	0,03901	0,03519	62	0,05130	0,04392
52	0,03975	0,03572	63	0,05278	0,04495
53	0,04052	0,03628	64	0,05435	0,04604
54	0,04134	0,03687	65	0,05602	0,04720
55	0,04220	0,03748	66	0,05780	0,04845
56	0,04311	0,03813	67	0,05971	0,04978
57	0,04408	0,03882	68	0,06176	0,05277
58	0,04510	0,03954	69	0,06395	0,05441
59	0,04619	0,04117	70	0,06883	0,05617

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO,
CON RADDOPPIO IN CASO DI LTC,
 CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, A TASSO TECNICO 2,0%
 Tabella dei tassi, per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate, validi per
 ingressi in rendita dal 01/01/2009 al 31/12/2009
 Importo della rendita annua vitalizia per 1 Euro di capitale
 Tavole IPS55 – tasso tecnico 2%

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	0,04735	0,04203
50	0,03831	0,03468	61	0,04858	0,04295
51	0,03901	0,03519	62	0,05130	0,04392
52	0,03975	0,03572	63	0,05278	0,04495
53	0,04052	0,03628	64	0,05435	0,04604
54	0,04134	0,03687	65	0,05602	0,04720
55	0,04220	0,03748	66	0,05780	0,04845
56	0,04311	0,03813	67	0,05971	0,04978
57	0,04408	0,03882	68	0,06176	0,05121
58	0,04510	0,03954	69	0,06395	0,05441
59	0,04619	0,04031	70	0,06629	0,05617

Tavola applicabile all'intero montante accumulato al momento del pensionamento

Allegato A1

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO,
CON RADDOPPIO IN CASO DI LTC,
 CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, A TASSO TECNICO 2,0%
 Tabella dei tassi, per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate, validi **per**
ingressi in rendita dal 01/01/2010 al 31/12/2010
 Importo della rendita annua vitalizia per 1 Euro di capitale
 Tavole IPS55 – tasso tecnico 2%

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	0,04735	0,04112
50	0,03831	0,03468	61	0,04858	0,04295
51	0,03901	0,03519	62	0,04988	0,04392
52	0,03975	0,03572	63	0,05278	0,04495
53	0,04052	0,03628	64	0,05435	0,04604
54	0,04134	0,03687	65	0,05602	0,04720
55	0,04220	0,03748	66	0,05780	0,04845
56	0,04311	0,03813	67	0,05971	0,04978
57	0,04408	0,03882	68	0,06176	0,05121
58	0,04510	0,03954	69	0,06395	0,05274
59	0,04619	0,04031	70	0,06629	0,05617

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO,
CON RADDOPPIO IN CASO DI LTC,
 CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, A TASSO TECNICO 2,0%
 Tabella dei tassi, per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate, validi **per**
ingressi in rendita dal 01/01/2011 al 31/12/2011
 Importo della rendita annua vitalizia per 1 Euro di capitale
 Tavole IPS55 – tasso tecnico 2%

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	0,04735	0,04112
50	0,03763	0,03468	61	0,04858	0,04199
51	0,03901	0,03519	62	0,04988	0,04392
52	0,03975	0,03572	63	0,05127	0,04495
53	0,04052	0,03628	64	0,05435	0,04604
54	0,04134	0,03687	65	0,05602	0,04720
55	0,04220	0,03748	66	0,05780	0,04845
56	0,04311	0,03813	67	0,05971	0,04978
57	0,04408	0,03882	68	0,06176	0,05121
58	0,04510	0,03954	69	0,06395	0,05274
59	0,04619	0,04031	70	0,06629	0,05439

Tavola applicabile all'intero montante accumulato al momento del pensionamento

Allegato A1

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO, CON RADDOPPIO IN CASO DI LTC, CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, A TASSO TECNICO 2,0% Tabella dei tassi, per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate, validi per ingressi in rendita dal 01/01/2012 al 31/12/2012 Importo della rendita annua vitalizia per 1 Euro di capitale Tavole IPS55 – tasso tecnico 2%					
Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	0,04735	0,04112
50	0,03763	0,03468	61	0,04858	0,04199
51	0,03829	0,03519	62	0,04988	0,04290
52	0,03975	0,03572	63	0,05127	0,04495
53	0,04052	0,03628	64	0,05274	0,04604
54	0,04134	0,03687	65	0,05602	0,04720
55	0,04220	0,03748	66	0,05780	0,04845
56	0,04311	0,03813	67	0,05971	0,04978
57	0,04408	0,03882	68	0,06176	0,05121
58	0,04510	0,03954	69	0,06395	0,05274
59	0,04619	0,04031	70	0,06629	0,05439

Tavola applicabile all'intero montante accumulato al momento del pensionamento

Allegato A1

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO CON RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA, CONTROASSICURAZIONE IN CASO DI MORTE E TASSO TECNICO 2,0%					
Tabella dei tassi per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate Importo della rendita annua vitalizia per 1 Euro di capitale Tavole IPS55 – tasso tecnico 2,0%					
Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	0,04528	0,04221
50	0,03794	0,03567	61	0,04621	0,04305
51	0,03855	0,03621	62	0,04711	0,04391
52	0,03919	0,03676	63	0,04811	0,04483
53	0,03985	0,03734	64	0,04906	0,04577
54	0,04054	0,03795	65	0,05014	0,04678
55	0,04127	0,03858	66	0,05132	0,04781
56	0,04200	0,03924	67	0,05233	0,04892
57	0,04279	0,03994	68	0,05361	0,05004
58	0,04358	0,04066	69	0,05467	0,05127
59	0,04444	0,04142	70	0,05609	0,05259

*Le tavole demografiche IPS55 comportano l'utilizzo dello strumento di "age-shifting", che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola sommando algebricamente lo "shift" annuo corrispondente alla data di nascita contenuto nella Tabella di age-shifting (sotto riportata). Il coefficiente di conversione per l'età in anni e mesi, rettificata come sopra, è ottenuto per interpolazione lineare dei coefficienti relativi alle età intere superiore e inferiore rispetto all'età rettificata stessa.

maschi			femmine		
nati da	a	shift	nate da	a	shift
01/01/1901	31/12/1925	3	01/01/1900	31/12/1927	3
01/01/1926	31/12/1938	2	01/01/1928	31/12/1940	2
01/01/1939	31/12/1947	1	01/01/1941	31/12/1949	1
01/01/1948	31/12/1960	0	01/01/1950	31/12/1962	0
01/01/1961	31/12/1970	-1	01/01/1963	31/12/1972	-1
01/01/1971	Oltre	-2	01/01/1973	Oltre	-2

BASE: IPS 55 a tasso tecnico 2%

Tavola applicabile all'intero montante accumulato al momento del pensionamento

Allegato B

Tavole in vigore da 1.1.1999 a 31.12.2007

Allegato B

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA A PREMIO UNICO CON RIVALUTAZIONE
ANNUA DELLA RENDITA E TASSO TECNICO 3,0%

Tabella dei tassi per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate

Importo della rendita annua vitalizia per 1000 Lire di capitale

Tavole GEN98PSL – tasso tecnico 3,0%

Età*	Maschi	Femmine	Età*	Maschi	Femmine
			60	61,74	53,57
50	49,63	44,84	61	63,40	54,77
51	50,55	45,51	62	65,17	56,04
52	51,53	46,22	63	67,04	57,39
53	52,56	46,96	64	69,03	58,84
54	53,65	47,75	65	71,15	60,39
55	54,80	48,59	66	73,40	62,06
56	56,02	49,47	67	75,79	63,85
57	57,32	50,40	68	78,34	65,78
58	58,70	51,40	69	81,07	67,88
59	60,17	52,45	70	83,99	70,17

*Le tavole demografiche Generali 98PSL comportano l'utilizzo dello strumento di "age-shifting", che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola sommando algebricamente lo "shift" annuo corrispondente alla data di nascita contenuto nella Tabella di age shifting.

Il coefficiente di conversione per l'età in anni e mesi, rettificata come sopra, è ottenuto per interpolazione lineare dei coefficienti relativi alle età intere superiore e inferiore rispetto all'età rettificata stessa.

maschi			femmine		
nati da	a	shift	nate da	a	shift
-	30/06/2021	3,5	-	30/06/2029	2,5
01/07/2021	30/06/1930	3	01/07/2029	30/06/1936	2
01/07/1930	30/06/1934	2,5	01/07/1936	30/06/1940	1,5
01/07/1934	30/06/1938	2	01/07/1940	30/06/1944	1
01/07/1938	30/06/1940	1,5	01/07/1944	30/06/1948	0,5
01/07/1940	30/06/1944	1	01/07/1948	30/06/1952	0
01/07/1944	30/06/1947	0,5	01/07/1952	oltre	-0,5
01/07/1947	30/06/1952	0			
01/07/1952	30/06/1958	-0,5			
01/07/1958	oltre	-1			

Allegato C

Tavole in vigore da 1.1.1993 a 31.12.1998

Allegato C

VALORI DI CONVERSIONE DEL CAPITALE IN UNA
RENDITA ANNUA VITALIZIA PAGABILE IN RATE TRIMESTRALI (tasso tecnico 3%)
(valore della rendita per Lire 1000 di capitale)

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			65	87,07	70,82
55	63,63	54,18	66	90,35	73,26
56	65,36	55,39	67	93,89	75,92
57	67,22	56,67	68	97,60	78,82
58	69,21	58,05	69	101,56	82,02
59	71,33	59,53	70	105,80	85,52
60	73,57	61,10	71	110,36	89,32
61	75,96	62,77	72	115,21	93,41
62	78,50	64,56	73	120,43	97,79
63	81,19	66,49	74	126,07	102,6
64	84,04	68,57	75	132,20	107,89

BASE: SIM 71 a tasso tecnico 3%

Allegato D

Tavole in vigore fino a 31.12.1992

Allegato D

**VALORI DI CONVERSIONE DEL CAPITALE IN UNA RENDITA ANNUA VITALIZIA PAGABILE IN RATE TRIMESTRALI (tasso tecnico 3%)
(valore della rendita per Lire 1000 di capitale)**

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			41	50,54	46,83
18	38,44	36,94	42	51,47	47,56
19	38,73	37,19	43	52,45	48,32
20	39,03	37,46	44	53,49	49,13
21	39,35	37,73	45	54,58	49,99
22	39,69	38,02	46	55,73	50,9
23	40,04	38,32	47	56,95	51,86
24	40,41	38,63	48	58,25	52,88
25	40,79	38,96	49	59,62	53,96
26	41,20	39,30	50	61,08	55,11
27	41,62	39,65	51	62,61	56,33
28	42,07	40,02	52	64,24	57,62
29	42,54	40,41	53	65,95	58,99
30	43,04	40,82	54	67,75	60,46
31	43,50	41,24	55	69,66	62,03
32	44,11	41,69	56	71,68	63,70
33	44,68	42,15	57	73,80	65,50
34	45,29	42,64	58	76,05	67,41
35	45,93	43,16	59	78,44	69,46
36	46,60	43,69	60	80,98	71,68
37	47,31	44,26	61	83,67	74,08
38	48,05	44,85	62	86,52	76,65
39	48,84	45,48	63	89,56	79,43
40	49,67	46,16	64	92,83	82,44
			65	96,34	85,70

BASE: SIM 61 a tasso tecnico 3%

